

La mancata percezione delle potenzialità del Parco è frutto della non corretta informazione trasmessa alla cittadinanza e alle categorie. Gli amministratori molte volte seguono interessi particolari e non generali finendo per alimentare questo regime di disinformazione e ciò che ne consegue è lo stallo a cui stiamo assistendo da mesi. Serve rimettere al centro della discussione gli interessi della comunità e non quelli di pochi. Ma facendolo in un clima di confronto aperto e libero da preconcetti e condizionamenti.

